

## 18 ottobre – Esercitazione «SCHWEIZ DUNKEL» (Svizzera al buio)

L'esercitazione era basata sul seguente scenario. Il 18 ottobre 2007, la popolazione dell'intero Paese viene destata da un violento terremoto con epicentro a sud di Basilea, che scuote la Svizzera, la Germania meridionale e l'Alsazia. La scossa causa ingenti danni nella Svizzera nord-occidentale. Poco dopo vengono disattivate tre centrali nucleari svizzere conformemente alle direttive d'esercizio. I criteri OBE (Operation Basis Earthquake) prevedono infatti che dopo un forte sisma è indispensabile disattivare i reattori per sottoporli ad un controllo di sicurezza, anche se non sono stati danneggiati.

La disattivazione delle centrali nucleari comporta un'immediata riduzione del 30% dell'approvvigionamento di energia elettrica in Svizzera. Circa un'ora dopo la scossa principale segue una replica di magnitudo 6,2 e con epicentro più a est. I danni della replica sono meno devastanti, ma le conseguenze non si estendono più solo alla Svizzera nord-occidentale, bensì a quasi tutto il Paese. I danni alla centrale elettrica di Laufenburg comportano una riduzione massiccia dell'importazione di elettricità dalla Germania. Questa centrale è il nodo di distribuzione di gran parte dell'energia elettrica che la Svizzera importa dalla Germania e dall'Europa dell'est. La disattivazione di tre CN e la riduzione massiccia dell'importazione di elettricità provocano un collasso dell'approvvigionamento di corrente in tutta la Svizzera interna. Un'ora dopo la scossa principale, tutta la Svizzera tedesca e parti della Svizzera romanda rimangono al buio.

Il copione dell'esercitazione «SCHWEIZ DUNKEL» (Svizzera al buio) era basata sul violento terremoto che ha colpito Basilea il 18 ottobre 1356. Alla valutazione delle conseguenze di forti scosse sismiche partecipano, oltre a Swisscom, anche le FFS e Swissgrid. Quest'ultima è responsabile dell'operatività della rete svizzera ad altissima tensione e coordina l'intera distribuzione dell'energia elettrica nell'Europa meridionale. L'obiettivo dello scenario era testare la validità del nuovo strumento Info-Flash e la sua compatibilità con la presentazione elettronica della situazione (PES). Gli organi cantonali di condotta, che hanno partecipato all'esercitazione, hanno dovuto trasmettere il più rapidamente possibile resoconti e quadri aggiornati della situazione, comunicati stampa, offerte e richieste d'aiuto al centro di notifica e di analisi della situazione (CNAS) della CENAL. Come previsto dal copione, i collegamenti tra la CENAL ed i Cantoni sono rimasti intatti durante tutta l'esercitazione.

### Nuovo strumento Info-Flash

Info-Flash è uno strumento che permette agli organi cantonali di condotta di trasmettere in modo semplice e rapido le informazioni sulla situazione prioritaria per la protezione della popolazione (BREL). Si tratta di un formulario web che può essere compilato e inviato elettronicamente mediante semplici manipolazioni del mouse. Le informazioni trasmesse vengono immediatamente valutate dalla CENAL e pubblicate nella presentazione elettronica della situazione (PES) all'attenzione di tutti i partner della protezione della popolazione.

Con Info-Flash si vuole colmare una lacuna emersa in ripetute occasioni, come durante il maltempo dell'agosto 2005. All'inizio di un evento, gli organi di condotta sono infatti molto impegnati a organizzare la mobilitazione dei propri mezzi, adottare le misure immediate e valutare con precisione le conseguenze. Fino alla definizione del quadro generale della situazione trascorre così parecchio tempo prezioso. Info-Flash permette di informare facilmente e contemporaneamente tutti i partner. Utilizzando semplici indicatori si può trasmettere un primo quadro della situazione, anche se il bilancio generale non è ancora completo.

Durante l'esercitazione «SCHWEIZ DUNKEL», gli organi di condotta dei Cantoni di Argovia, Friburgo, Grigioni, San Gallo, Soletta e Svitto devono trasmettere periodicamente messaggi Info-Flash sulla base degli ultimi aggiornamenti sulla situazione suggeriti dagli organizzatori dell'esercizio. Le conseguenze del blackout sono drammatiche soprattutto per il settore della comunicazione. Mezz'ora dopo l'interruzione di corrente, le reti di radiocomunicazione mobile sono completamente fuori uso. Quattro ore dopo subisce un collasso anche la rete fissa.

I dati aggiornati sulla situazione, sulla sua evoluzione e sull'operatività delle organizzazioni di soccorso trasmessi dai Cantoni via Info-Flash vengono convertiti automaticamente in carte e tabelle nella PES. Gli organizzatori dell'esercitazione caricano inoltre nella PES comunicati fittizi sullo stato delle reti



*L'esercitazione «SCHWEIZ DUNKEL» (Svizzera al buio) era basata su uno scenario di blackout generale nella Svizzera tedesca e in parte della Svizzera romanda. È stato testato Info-Flash, uno strumento che permette ai Cantoni di trasmettere in modo semplice e rapido le informazioni sulla situazione al centro di notifica e di analisi della situazione della CENAL (immagine satellitare: © NASA / swisstopo, NPOC. Fotomontaggio CENAL).*

dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni e delle FFS (comunicati «NetAlert»). La CENAL riassume la situazione in rapporti e la completa con una valutazione degli sviluppi ulteriori.

Info-Flash sarà utilizzato anche per semplificare la trasmissione di richieste d'aiuto. Si sta inoltre cercando una soluzione per la rapida assegnazione degli scarsi mezzi d'aiuto (gestione delle risorse). Info-Flash permetterebbe di risparmiare tempo prezioso pure in questo processo.

### **Prova generale riuscita**

Gli apprezzamenti espressi dai Cantoni che hanno partecipato all'esercitazione dimostrano che Info-Flash soddisfa i requisiti ed è uno strumento valido per trasmettere in modo semplice e rapido le informazioni principali sulla situazione. Diversi Cantoni intendono perfezionare il proprio processo di valutazione della situazione.

Dopo la correzione dei difetti emersi durante l'esercitazione, nella primavera del 2008 Info-Flash verrà introdotto presso tutte le centrali cantonali d'emergenza, i centri di analisi della situazione degli organi cantonali di condotta e la CENAL.

Tuttavia rimane da dissipare una preoccupazione. Quanto sicuri sono i collegamenti per la trasmissione vocale e di dati tra gli organi decentralizzati di condotta e gli stati maggiori cantonali e federali, gli organi specialistici e le centrali di comando dei gestori di

rete. L'UFPP sta attualmente esaminando le reti esistenti. Lo scenario dell'esercitazione «SCHWEIZ DUNKEL» (Svizzera al buio) costituisce una base importante per questo esame.